



Copia  
N° 17 del Reg. delib.

# COMUNE DI PRADAMANO

(Provincia di Udine)

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – ANNO 2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **19.00** nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri in tempo utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>
1	MOSSENTA Enrico	presente	10	ZAVARESCO Sabrina	presente
2	ZORZINI Andrea	presente	11	CLEMENTE Mattia	presente
3	ZAMPIERI Anna	presente	12	BERTOSSI Ireneo	presente
4	SCOMPARIN Massimo	presente	13	MANZAN Giulia	presente
5	CANDIDO Giulia	presente	14	MARINO Elisabetta	presente
6	FACHIN Cinzia	presente	15	MICCINO Fabrizia	presente
7	FATTORI Marco	presente	16	BLASON Melissa	presente
8	COMELLI Valentina	presente	17	PICCOLI Leonardo	presente
9	MICHELINI Luca	presente			

TOTALE: presenti 17 assenti //

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Rino Zoratto**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Dott. Enrico Mossenta nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



## IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – ANNO 2014", allegata;
- DATO ATTO che il Consigliere Piccoli ha depositato l'emendamento all. Sub A), presentato nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale ma in violazione del Regolamento Comunale di Contabilità;
- UDITA la presentazione del Sindaco che, richiamati i contenuti del suddetto emendamento, ne propone la discussione;
- UDITA l'illustrazione dell'emendamento da parte del Consigliere Piccoli, come documentato ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la discussione documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Bertossi che, a nome del Gruppo Consiliare Impegno Civico per Lovaria e Pradamano, annuncia il voto contrario, come documentato ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Piccoli che, a nome del Gruppo Consiliare Libertà in Comune, annuncia il voto favorevole, come documentato ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Scomparin, che, a nome del Gruppo Consiliare Lista Civica Pradamano, annuncia il voto contrario, come documentato ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- MESSO ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere Piccoli;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 17 - favorevoli: n. 4 (Marino – Miccino – Blason – Piccoli) - contrari: n. 13 (Mossenta – Zorzini – Zampieri – Scomparin - Candido – Fachin – Fattori – Comelli – Michelini – Zavaresco – Clemente – Bertossi - Manzan) - astenuti: n. //;

### DELIBERA

- di respingere l'emendamento presentato dal Consigliere Piccoli Leonardo;

Successivamente,

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21, come modificata dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;



Con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 17 - favorevoli: n. 13 - contrari: n. 4 (Marino – Miccino – Blason – Piccoli)  
- astenuti: n. //;

### **DELIBERA**

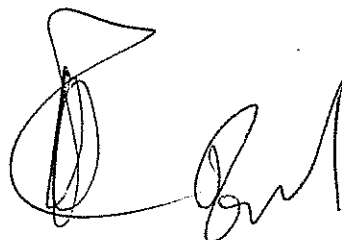
- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – ANNO 2014", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Data l'urgenza, con successiva votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 17 - favorevoli: n. 13 - contrari: n. 4 (Marino – Miccino – Blason – Piccoli)  
- astenuti: n. //;

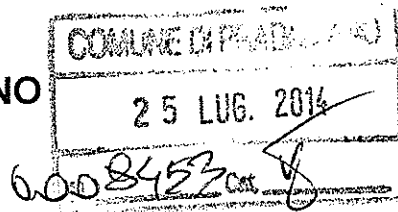
### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'E' followed by a cursive name.



COMUNE DI PRADAMANO



PROVINCIA DI UDINE

## PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLE ALIQUOTE IMU 2014

Visto lo schema delle aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) 2014;

Visto altresì l'art.13 del regolamento del Consiglio Comunale (DIRITTO D'INIZIATIVA);

Ravvisata l'opportunità di aumentare la sola IMU sulle seconde case portandola dal 7,6 per mille all'8,6 per mille;

### SI PROPONE

di emendare l'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) 2014 sulle seconde case portandola dal 7,6 per mille all'8,6 per mille. (OTTOVIRGOLA OTTO PER MILLE)

Il capogruppo Consiliare di Libertà in Comune

Leonardo Piccoli

Pradamano 29.7.14





# COMUNE DI PRADAMANO

(Provincia di Udine)

## OGGETTO: PARERE SULLE PROPOSTE DI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE PER DETRAZIONI TASI 2014, ALIQUOTE IMU E BILANCIO DI PREVISIONE 2014

La sottoscritta Mariacristina Virgilio, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile del Comune di Pradamano,

**DATO ATTO** che in data 14.7.2014 con prot. n. 7974 ha provveduto a mettere a disposizione dei Consiglieri Comunale gli schemi di bilancio annuale e pluriennale 2014-2016 e della Relazione Previsionale Programmatica insieme al parere reso dal Revisore dei Conti dott. Silvano Stefanutti ;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28.11.1997 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 2 del 20.1.1998 che all'art. 32 comma 3 prevede quanto segue: *"Nei 10 giorni successivi alla messa a disposizione i Consiglieri Comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati in Giunta"*;

**RICEVUTE** in data odierna dal Consigliere Piccoli Leonardo tre proposte di emendamento alle proposte di deliberazione consiliare relative a: detrazioni TASI 2014, aliquote IMU e, conseguentemente, allo schema di bilancio di previsione 2014 adottato con deliberazione consiliare n. 80 del 7 luglio 2014;

**DATO ATTO** che l' emendamento proposto alla deliberazione per le aliquote TASI, in merito alla detrazione TASI, presuppone che l'aumento della detrazione TASI per le abitazioni principali da 50 euro a 75 comporti un minor gettito TASI per il Comune di € 32.000,00;

**VERIFICATO** che tale ipotesi di minor gettito è comunque prudenziale rispetto a quanto risulta dalla banca dati tributaria comunale in quanto non tiene conto dei fenomeni di sovraccapienza della detrazione che, comunque, in fase di previsione non sono di immediata quantificazione;

**DATO ATTO** che l'emendamento proposto alla deliberazione sulle aliquote IMU, in merito alla proposta di aumento dell'aliquota IMU sulle seconde case dal 7,6 al 8,8 per mille, presuppone che l'aumento di aliquota comporti un maggior gettito IMU per il Comune di € 32.000,00

**VERIFICATO** che tale ipotesi di maggior gettito è comunque prudenziale rispetto a quanto risulta dalla banca dati tributaria comunale in quanto a fronte di un gettito stimato di 209.000,00 euro con aliquota 7,6 per mille , l'aumento all'8,8 per mille comporterebbe un maggior gettito di circa 33.000,00 euro;

**DATO ATTO** che la variazione complessiva emergente dal contemporaneo accoglimento dei due emendamenti lascia comunque inalterati gli equilibri di bilancio previsti nello schema di bilancio adottato dalla Giunta Comunale in data 7.7.2014 con atto n. 80, in quanto il titolo I delle entrate rimane immutato nel suo totale;

**RITENUTO** comunque presupposto inderogabile all'accoglimento della proposta di emendamento dello schema di bilancio 2014, il preventivo accoglimento, da parte del Consiglio Comunale, di entrambe le proposte di emendamento alle deliberazioni di fissazione delle aliquote e detrazioni IMU e TASI 2014;



## ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del d.lgs 267/2013, in ordine alla regolarità tecnica e contabile delle proposte di emendamento presentate dal consigliere Leonardo Piccoli anche con riguardo a quanto previsto dall'art. 153 comma 4 del D. Lgs 267/2000 in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata, **purchè le proposte di emendamento alle aliquote e detrazioni IMU e TASI vengano entrambe singolarmente accolte prima di approvare la proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione 2014.**

Trasmette la presente, unitamente alle tre proposte di emendamento al Revisore dei Conti dott. Silvano Stefanutti, per il parere di competenza;

Pradamano, il 25 luglio 2014

Prot. 8477

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Mariacristina Virgilio




# Studio Stefanutti ed Associati

DOTTORI COMMERCIALISTI

Spettabile  
COMUNE DI PRADAMANO  
Piazza Chiesa n. 3  
33040 PRADAMANO (UD)

Udine, 28 luglio 2014

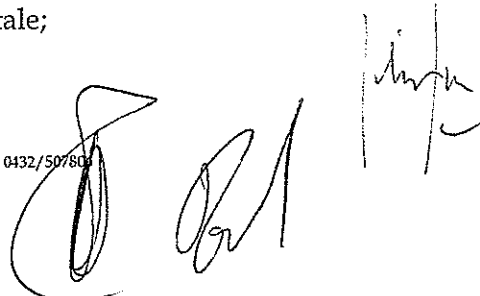
28 LUG. 2014



**OGGETTO: PARERE SULLE PROPOSTE DI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE PER DETRAZIONI TASI 2014, ALIQUOTE IMU E BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Il sottoscritto dott. Silvano Stefanutti, revisore del Comune di Pradamano:

- premesso che dal 14.7.2014 con prot. n. 7974 sono a disposizione dei Consiglieri Comunale gli schemi di bilancio annuale e pluriennale 2014-2016 e della Relazione Previsionale Programmatica insieme al parere reso dal sottoscritto Revisore dei Conti;
- constatato che il Regolamento di Contabilità Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28.11.1997 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 2 del 20.1.1998 che all'art. 32 comma 3 prevede quanto segue: "*Nei 10 giorni successivi alla messa a disposizione i Consiglieri Comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati in Giunta*";
- preso atto che in data 25.07.2014 il Consigliere Piccoli Leonardo ha presentato tre proposte di emendamento alle proposte di deliberazione consiliare relative a: detrazioni TASI 2014, aliquote IMU e, conseguentemente, allo schema di bilancio di previsione 2014 adottato con deliberazione consiliare n. 80 del 7 luglio 2014. L'emendamento proposto presuppone l'aumento della detrazione TASI per le abitazioni principali da 50 a 75 euro comporti un minor gettito TASI per il Comune di € 32.000,00;
- considerato che l'emendamento proposto alla deliberazione sulle aliquote IMU, in merito alla proposta di aumento dell'aliquota IMU sulle seconde case dal 7,6 al 8,8 per mille, presuppone, da misurazioni aritmetiche attendibili, che l'aumento di aliquota comporti un maggior gettito IMU per il Comune di € 32.000,00;
- si da atto che la variazione complessiva emergente dal contemporaneo accoglimento dei due emendamenti lascia comunque inalterati gli equilibri e i saldi di bilancio previsti nello schema adottato dalla Giunta Comunale in data 7.7.2014 con atto n. 80, in quanto il titolo I delle entrate rimane immutato nel suo totale;





# Studio Stefanutti ed Associati

DOTTORI COMMERCIALISTI

- devesi ritenere presupposto inderogabile all'accoglimento della proposta di emendamento dello schema di bilancio 2014, il preventivo accoglimento, da parte del Consiglio Comunale, di entrambe le proposte di emendamento alle deliberazioni di fissazione delle aliquote e detrazioni IMU e TASI 2014 considerandole collegate reciprocamente;
- considerato che per effetto dei citati emendamenti le dotazioni del bilancio pluriennale vengono ad essere rideterminate nei soli capitoli di entrata con un operazione contabile permutativa consentendo il pareggio di bilancio;
- visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Ragioneria che è parte integrante della presente valutazione;

Il sottoscritto, in merito alla proposta del Consigliere Piccoli Leonardo


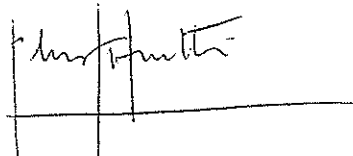
ESPRIME

parere favorevole alle proposte di emendamento, accolte in forma collegata, del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e per le variazioni delle aliquote IMU e delle detrazioni TASI.

Udine, 27 luglio 2014

Il Revisore dei Conti

dott. Silvano Stefanutti





## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

### OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2014.

#### IL SINDACO

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale, detta "IUC" dal 1 gennaio 2014 nelle sue nuove componenti TASI e TARI, che si aggiungono alla pre-esistente IMU profondamente e sostanzialmente modificata dalla stessa legge;

**DATO ATTO** che la medesima L. 147/2013, all'art. 1, comma 639, dispone che l'imposta unica comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

#### PREMESSO CHE:

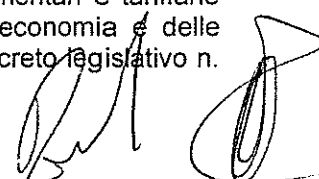
- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate> Struttura di gestione degli F24;

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato in data odierna, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.



446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, non modificare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU";

**VISTO** l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

**VISTO** l'art. 10 comma 31 della L.R. 27/2012 che prevede che. "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:

a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;  
b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio."

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore Regionale alla funzione pubblica e autonomie locali del 24.6.2014 n. 10/g/2014 che ha prorogato al 31 agosto 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2014;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 5 del 11.4.2012 che approva la perizia di stima per definire il valore minimo ai fini dell'applicazione dell'IMU per le aree fabbricabili a decorrere dal 2012 e che si ritiene opportuno confermare anche per il 2014.

**DATO ATTO** che il Comune, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.Lgs. 4 maggio 2001 n. 207, può adottare nei confronti delle Istituzioni riordinate in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona o in persone giuridiche di diritto privato, la riduzione e l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza;

**RITENUTO** opportuno concedere, in via del tutto eccezionale e solo per l'anno 2014, l'esenzione dal pagamento dell'IMU per l'anno 2014 alla ASP Fondazione Muner de Giudici di Lovaria, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D. Lgs 4 maggio 2001 n. 2017;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione \_\_\_\_ del 29.7.2014 che approva il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, al cui interno è contenuta si trova la normativa di riferimento per l'IMU in capo al Comune di Pradamano;

**ACQUISITO** il parere dell'organo di revisione dell'ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 03/03/2014 avente ad oggetto la nomina funzionario responsabile IUC;

**VISTO** il D. lgs. 267 del 18/08/2000;

## **PROPONE**

1. Di dare atto di quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente riportato ed approvato;
2. Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria anno 2014:
  - Aliquota di base 0,76 per cento,



- Aliquota di base 0,76 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, il cui gettito dell'imposta è riservato allo Stato,
  - Aliquota allo 0,4 per cento per le ipotesi residuali di abitazione principale e relative pertinenze non rientranti nell'esenzione IMU (abitazioni cat. A1/A8/A9)
3. Di considerare esenti dall'imposta I.M.U., limitatamente all'anno 2014 e in deroga a quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'applicazione della I.U.C. di cui alla deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ di data odierna, i soli fabbricati strumentali relativi ad Istituzioni riordinate in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona. L'esenzione si applica ai fabbricati di proprietà di istituzioni riordinate in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e direttamente utilizzati per i fini istituzionali dalle stesse, con esclusione dei fabbricati del gruppo D per i quali opera la riserva statale di destinazione d'imposta ed a condizione che i fabbricati siano utilizzati esclusivamente per l'esercizio delle attività istituzionali indicate nello Statuto o nell'Atto costitutivo dell'ente.
  4. di dare atto che del mancato gettito derivante dall'esenzione di cui sopra, la Giunta Comunale ha già tenuto conto in sede di approvazione dello schema di bilancio 2014 avvenuto con deliberazione giunta n. 80 del 7.7.2014;
  5. Di fissare per l'anno 2014 la detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in euro € 200,00 alle unità immobiliare classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze;
  6. di confermare anche per il 2014 la perizia di stima approvata con deliberazione consiliare n. 5 del 11.4.2012 ai fini della definizione del valore minimo applicabile alle aree fabbricabili ai fini dell'assoggettamento ad IMU;
  7. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
  8. di dare adeguata pubblicità alla presente deliberazione;
  9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

Pradamano, 23 luglio 2014



IL SINDACO  
Dott. Enrico Mossenta

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione sopraesposta.

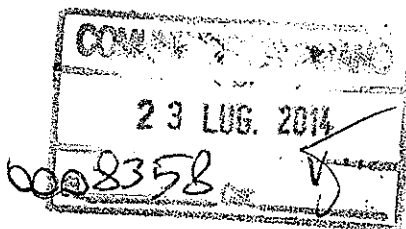
Pradamano, 23 luglio 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
Mariacristina Virgilio



# Studio Stefanutti ed Associati

DOTTORI COMMERCIALISTI



Spettabile  
COMUNE DI PRADAMANO  
Piazza Chiesa n. 3  
33040 PRADAMANO (UD)

Udine, 22 luglio 2014

**OGGETTO:** Parere sull'approvazione delle aliquote IMU 2014

Il sottoscritto, dott. Silvano Stefanutti, revisore di codesto Comune,

#### PREMESSO CHE

- che il D.L. 174/2012 ad integrazione dell'art. 147 del D.Lgs 267/2000 prevede significative modifiche al sistema dei controlli interni con rafforzamento della partecipazione della Corte dei Conti sulla gestione degli enti territoriali;
- che lo stesso decreto prevede il necessario adeguamento dei regolamenti comunali alle normative ivi contenute;
- che il D.L. 174/2012 a modifica dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000 introduce ulteriori compiti in capo all'organo di revisione prevedendo la necessaria formulazione di parere in merito a proposte di regolamento di contabilità, economato, patrimonio ed applicazione dei tributi locali;

#### RILEVATO CHE

- i regolamenti introdotti, in aderenza con la relativa normativa, le modalità di applicazione dell'Imposta Municipale Propria;
- le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2014 risultano conformi all'impianto normativo vigente e al dettato regolamentare, tenuto conto delle deroghe proposte;
- visto il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- il contenuta delle proposte formulate.

Tutto ciò premesso e considerato lo scrivente revisore

#### ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta delle aliquote IMU per l'anno 2014.

Il Revisore  
dott. Silvano Stefanutti

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Silvano Stefanutti".

A large, stylized handwritten signature or stamp in black ink, possibly representing another official or a specific office.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Enrico Mossenta

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rino Zoratto

---

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi **31/07/2014** viene affissa all' albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 15/08/2014 , e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

addì 31/07/2014

p. IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to Dott. Rino Zoratto

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì 31/07/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Cinzia Toderò


---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29 LUG. 2014

- poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

addì 31 LUG. 2014

 . IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Il Segretario Comunale  
Zoratto dott. Rino

---

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **31/07/2014** al 15/08/2014

addì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

